

La Pasqua del Signore

2ª DOMENICA DI QUARESIMA
ANNO A (viola)

1 MARZO 2026



«**Il suo volto brillò come il sole**». La luce del Tabor oggi prende il sopravvento sulla terra arida del deserto: si ode finalmente la voce del Padre che esce dal suo silenzio per amore del suo Diletto, del Figlio, di Gesù, l'Amato. Sulla collinetta della Trasfigurazione è come se il cielo si fosse aperto, come se attraverso una finestra, la carne stessa di Gesù, il Divino si fosse mostrato nell'Umano, nella fragilità di un volto, quello di Gesù, il nuovo Mosè, il Messia tanto atteso. Abbiamo brillato per pochi istanti insieme a Pietro, a Giacomo e a Giovanni, e poi siamo stati catapultati giù, fino a cadere nel precipizio della morte di croce, della Passione. Sì, perché questa domenica della Bellezza, del Volto pieno di Luce e di Grazia, è un anticipo

della Pasqua di Gesù, di quella Gloria (morte di croce) che attende il Maestro a Gerusalemme, anzi fuori le mura della Città Santa. Siamo pronti a riscendere dal Tabor per riprendere il cammino verso il Calvario? L'Eucaristia che celebriamo è il cibo che ci sostiene, il pane del pellegrino, il sacramento di luce e di vita che sostiene ogni vero discepolo di Gesù, l'Amato, che siamo chiamati ad ascoltare vincendo paure e resistenze, timori e preoccupazioni.

RITI DI INTRODUZIONE



ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Il mio cuore ripete il mio invito: «Cercate il suo volto!». Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.

Oppure

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore che è da sempre. Non trionfino su di noi i nostri nemici. Da ogni angoscia salvaci, Dio d'Israele.

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass. Amen

Cel. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Ass. E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

Cel. Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

(Breve pausa di silenzio)

Cel. Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, Kyrie eleison.

Ass. Kyrie, eleison

Cel. Cristo, che nel tuo Spirito crei in noi un cuore nuovo, Christe eleison.

Ass. Christe, eleison

Cel. Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo corpo, Kyrie eleison.

Ass. Kyrie, eleison

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati, e ci conduca alla vita eterna.

Ass. Amen

Non si dice il Gloria

COLLETTA

Cel. O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Ass. Amen

Oppure

Cel. O Dio, che hai chiamato alla fede i nostri padri e per mezzo del Vangelo hai fatto risplendere la vita, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché, accogliendo in noi il mistero della croce, possiamo essere con lui trasfigurati nella luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Ass. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA



La **prima lettura** ci inserisce nella grande promessa per il popolo d'Israele: in Abramo sono benedette tutte le famiglie della terra.

La **seconda lettura** è un invito dell'apostolo ad avere speranza anche nel momento della prova, della sofferenza. L'annuncio di Cristo, dono di grazia, è sopra ogni cosa.

Il **Vangelo** narra della trasfigurazione di Gesù. Il suo volto brillò come il sole, segno della sua gloria divina. Gesù si rivela come colui che porta a compimento il cammino di Mosè e di Elia. La Trasfigurazione intende rassicurare gli apostoli circa l'identità di Gesù che viene definito, come al Giordano, «Figlio di Dio prediletto».

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi

(12,1-4a)

In quei giorni, ¹il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. ²Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. ³Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirà, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». ⁴Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 32)

Rit. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo



Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. **Rit.** Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. **Rit.**

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. **Rit.**

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

(1,8b-10)

Figlio mio, ⁸con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo.

⁹Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ¹⁰ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

in piedi

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO



Dal Vangelo secondo Matteo

(17,1-9)

Ass. Gloria a te, o Signore

In quel tempo, ¹Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. ³Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

⁴Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁵Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

⁶All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore.

⁷Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». ⁸Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

⁹Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore. **Ass. Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Sorelle e fratelli, Cristo è la nostra luce, il volto bello del Padre, che ha vinto la morte e il male.

Lettore Diciamo insieme:

Ass. CRISTO, LUCE DELLA VITA, ASCOLTACI!

1. Perché la bellezza di Cristo risplenda nel volto della Chiesa e nella vita di tutti i battezzati, preghiamo.

2. Perché la grazia dello Spirito Santo sostenga i governanti nella ricerca della giustizia, del bene comune e della pace, preghiamo.

3. Perché nel momento della prova e della tentazione sappiamo contemplare il volto di Cristo crocifisso e risorto, preghiamo.

4. Perché la speranza in un mondo migliore, rinnovato nell'amore e nel perdono fraterno, cresca nell'agire di tutti i credenti e di tutte le persone di buona volontà, preghiamo.

5. Perché mai dubitiamo del perdono di Dio e sempre ci rendiamo disponibili alla riconciliazione fraterna, all'accoglienza, alla carità verso gli ultimi, i poveri e gli ammalati, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale

Cel. O Padre, che ci illumini con la potenza dello Spirito Santo, accogli la nostra umile preghiera per i meriti di Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Ass. Amen**

LITURGIA EUCARISTICA



SULLE OFFERTE

in piedi

Cel. Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

PREFAZIO

La trasfigurazione del Signore

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a

testimoni la legge e i profeti, indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode.

MISTERO DELLA FEDE

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Cel. Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato.

Tutti: Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il Tuo nome venga il Tuo Regno sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

SCAMBIO DELLA PACE

Cel. Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

FRAZIONE DEL PANE

Cel. Il Corpo e il Sangue di Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Questo è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

Cel. Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

RITI DI CONCLUSIONE



ORAZIONE SUL POPOLO

Cel. Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Ass. Amen**

Cel. Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

Attualizzare la Parola

Ho bisogno di luce Signore: sei tu che m'illumini d'immenso. Chiuso in me stesso resto al buio e sono incapace di vederti. Il Vangelo vivo oggi ascoltato trasforma la mia esistenza. Il fuoco del tuo amore ci sostenga nel cammino di rinascita e di conversione. Tutti noi, Signore Gesù, abbiamo bisogno della tua luce. Abbiamo bisogno di bellezza, di perdono, di trasfigurarci nel bene. Tu sei amore. Tu sei carità. Tu sei bellezza.



Preghiera degli artisti

O Signore della bellezza, Tu che hai plasmato le creature imprimendo in loro l'impronta mirabile della tua gloria, abbi pietà di noi, della nostra debolezza, della nostra povertà, volgi i tuoi occhi sul nostro lavoro, sulle nostre fatiche di ogni giorno: guardaci, siamo gli artisti, i tuoi artisti. Siamo pittori, scultori, musicisti, attori, poeti, danzatori, siamo i tuoi piccoli che amano vivere sulle ali della poesia per poterti stare più vicino, e per aiutare i fratelli a guardare più in alto nel tuo cielo e più in profondità, nel loro cuore. Perdonaci se siamo fragili e incostanti, ma siamo uomini, donaci la tua forza, quella che scopriamo nella tua Parola, quella che sentiamo nella tua grazia, quella che riceviamo dall'Eucaristia, da quel pane spezzato che è comunione, fraternità e gioia. Ti preghiamo per noi, per tutti gli artisti, per il mondo distratto, fa' che possiamo aiutare tutti gli uomini a scoprire qualcosa di Te, attraverso la nostra arte. La nostra vita sia un canto di lode alla tua bellezza e le nostre opere siano come i raggi luminosi che illuminano le strade degli uomini. Donaci il tuo perdono e la tua benevolenza, donaci il tuo Spirito di sapienza e di bellezza, ispiraci con il tuo amore e la tua grazia, e donaci ali stupende affinché con l'arte ci innalziamo fino a te. Te lo chiediamo per Gesù Cristo, Signore e fratello nostro. Amen.

Meditazione

«La fede non è mai qualcosa di tranquillo, ma lotta, decisione, alti e bassi... Il suo nocciolo è l'imperscrutabile amore di Dio per noi, che continuamente ci colma di tanta nuova beatitudine e terrore che dobbiamo lasciare tutto il resto per afferrare soltanto lui. Dio ha per me progetti più ambiziosi di quanto, forse, io vorrei. La fede non è mai solo una fonte di gioia estetica: diventa un campo di battaglia tra il mio cuore non convertito e ciò che Cristo spera per me. La fede va oltre la pace consolatrice e diventa movimento. Siamo attratti nell'azione come in un teatro in cui siamo chiamati a recitare la nostra parte in una grandiosa rappresentazione che, a sua volta, non è niente di meno che l'azione di Dio in e sul mondo. Partecipare all'opera e alla missione di Cristo comporta una lunga e impegnativa conversione dell'io; in tal modo la fede diventa il dramma, che dura tutta l'esistenza, della prassi personale e anche sociale» (Hans Urs von Balthasar).

Testimonianza

«L'amore che è sostenuto dalle cose è simile a una piccola fiamma: la luce che ne promana è sostenuta dall'alimentazione dell'olio; ed è simile a un fiume che è alimentato dalla pioggia: venendo meno la materia che lo costituisce, esso perde la forza della sua corsa. L'amore del quale la causa è Dio, è simile a una sorgente che sgorga dalle profondità: il suo flusso non cesserà mai di scorrere. Egli è l'unica sorgente dell'amore: la provvista della sua materia non viene mai meno» (Isacco di Ninive).

Approfondimenti

Soffrire per il Vangelo

Oggi, l'apostolo Paolo, nella seconda lettera a Timoteo, esorta il suo discepolo a non scoraggiarsi e ad annunciare con forza il Vangelo. È un invito che appare essenziale pure nel nostro mondo. Sono più di tre miliardi le persone che ancora non hanno conosciuto il Vangelo perché prive del primo annuncio missionario. Ed è, allora, urgente continuare la missione di Cristo. Giovanni Paolo II aveva più volte ricordato che la missione della Chiesa è ben lontana dall'essere completata e che occorrono nuovi testimoni del Vangelo. Tuttavia, questo annuncio mondiale del Vangelo non può non avvenire con nuove persecuzioni e tribolazioni. Infatti, sono moltissimi i nuovi martiri cristiani morti in Africa, nelle Filippine, in Asia...